

RELAZIONE FINALE - II ANNO DI CORSO - 2008/2009
PROGETTO DEL BLOG DIDATTICO <http://modellidigitali.edublogs.org> R 2.0

Classe E1 - Tutor: Antonella Dabusti
progetto a cura di Giuseppe Simone

Il progetto finale del 2° anno DOL, in continuità con il progetto avviato nell'anno precedente, ha preso corpo nella ri-definizione e nella pubblicazione di un sito didattico - nella versione 2.0 - dedicato ai modelli digitali ed al computer aided design bidimensionale e tridimensionale (progettazione assistita da computer a livello 2D e 3D), come opportunità per gli studenti lavoratori di un corso serale di seguire a distanza le esercitazioni di laboratorio e di approfondire autonomamente, cogliendo gli aspetti differenziati delle tematiche trattate (o tematiche differenti) in sede scolastica.

Con lo sviluppo del blog, visitabile all'indirizzo <http://modellidigitali.edublogs.org>, che ha coinvolto principalmente gli studenti adulti di un corso serale ad indirizzo meccanico - IVA, VA, IVB e VB serale progetto SIRIO - è stato creato uno spazio virtuale facilmente accessibile alle risorse di apprendimento, quali tutorial, videolezioni, podcast, dimostrazioni on line, documentazione e materiale didattico afferente il settore meccanico - manifatturiero e del design industriale.

Tale progetto è stato sviluppato anche come sfida rispetto ad un approccio basato sull'apprendimento "informale", non tradizionale, che apparentemente sembra minare le basi dell'apprendimento tradizionale, e tali modalità di apprendere.

La messa on line del blog ha fornito, e continua a fornire, elementi utili per indagare dal punto di vista pratico anche sulla possibilità di una educazione all'apprendimento "informale", attraverso l'online, soprattutto per quegli studenti lavoratori fuori sede impossibilitati per lunghi periodi a frequentare le lezioni, ed i laboratori.

Inoltre, la predetta sfida si è basata anche sulla considerazione dell'apprendimento "informale" come un'attività naturale, spontanea e intenzionale, da parte del soggetto, e quindi sulla possibilità che se gli studenti coinvolti metabolizzano la tecnologia che usano e che tra l'altro costituisce una estensione delle capacità sensoriali e della mente umana - il blog può rappresentare una valida modalità suppletiva alla formazione tradizionale.

Sin dall'inizio del progetto e dalla prima pubblicazione del blog <http://modellidigitali.edublogs.org> tutti gli allievi coinvolti sono stati edotti in merito alla consapevolezza d'uso, soprattutto i soggetti che privi di conoscenze specifiche sull'uso del web 2.0 (immigranti digitali), attraverso un percorso che non si è soffermato al mero uso del blog e del software per disegnare, ma si è cercato di incentivare nei soggetti più interessati una autentica comprensione del metodo "informale", della possibilità offerta, dei vantaggi immediati in termini di aggiornamento e scambio di informazioni fra il docente ed i compagni di classe, in grado di costruire e mantenere una comunità tematica online anche di tipo extrascolastico che coinvolgesse gli ex allievi e comunque chiunque fosse interessato alle tematiche riguardanti la modellazione digitale, il CAD 2D ed il CAD 3D.



Il riflesso di tutto ciò potrebbe giovare agli stessi studenti coinvolti - e questo così come è già stato fatto nell'anno precedente, è da verificare nei prossimi mesi - al fine di attivare in loro degli autonomi processi di apprendimento "informale" extra-scolastico, possibilmente attraverso il web 2.0, e stimolando altri docenti, in altri ambiti, si potrebbe costruire un circolo virtuoso fra formazione tradizionale in classe e formazione "informale" extra-scolastica, dialogando con gli studenti attraverso la tecnologia del web 2.0.

In conclusione a questa prima esperienza, dopo aver riconosciuto i limiti degli strumenti tradizionali e quelli dei nuovi media, del web 2.0 basati sulla natura partecipativa degli scambi sociali della comunità, su una struttura reticolare dei legami, dei nodi, delle interazioni, è stato accettato un rapporto di scambio, non simmetrico, fra il metodo educativo tradizionale, basato sulla presenza, sulla lezione frontale, l'esercitazione laboratoriale, e quello "informale", al fine di comprendere meglio i vantaggi ed i limiti dell'e-Learning per l'educazione degli adulti inseriti in un processo formativo.

Bari, dicembre 2000

a cura di Giuseppe Simone

insegnante presso l'ITIS "Guglielmo Marconi" di Bari

corso serale - progetto SIRIO

www.marconibari.it/serale

